

DIAZ e DIA

"Scelte sbagliate per la nomina dei vertici"



IN QUESTO NUMERO

DIA scelte sbagliate per la nomina ai vertici - Denunce e reati, dati in chiaroscuro
Cambiare paradigma sicurezza del nostro Paese - 9° corso per Vice Ispettore della Polizia di Stato
Decorrenza giuridica - [Circolari](#) - [Notizie dai territori](#) -
[Esce il nuovo SILP CGIL Magazine](#)



DIAZ e DIA

"Scelte sbagliate per la nomina dei vertici"



Nomine, incarichi, in particolare in settori importanti che riguardano la pubblica amministrazione, enti, commissioni, troppo spesso vengono ignorate o sottovalutate. Eppure hanno importanti riflessi. Giusto, doveroso, ci pare, informare i cittadini ogni qualvolta queste nomine o incarichi si prestino a osservazioni, critiche, rilievi.

Con Daniele Tiszone, segretario generale del Silp Cgil, il sindacato delle lavoratrici e dei lavoratori della polizia di Stato, affrontiamo un problema che ci è stato segnalato e riguarda l'incarico di vice tecnico operativo della direzione investigativa antimafia assunto da Gilberto Caldarozzi che è subentrato al generale di brigata dei carabinieri Antonio Bacile.

Chiediamo a Tiszone se sembra giusta la decisione di mettere ai vertici della DIA un funzionario che venne condannato nel luglio del 2012 per i fatti del G8 di Genova del 2001 con un'interdizione dai pubblici uffici della durata di cinque anni, scaduta nel luglio 2017.

"Sui fatti di Genova – risponde Tiszone – ci

siamo più volte espressi e, anche in questa occasione, ritengo che una tale decisione sia del tutto sbagliata, facendomi anche aggiungere come noi si abbia nuovamente perso l'occasione di far capire, anche al di fuori dei contesti nazionali, di aver compreso e tratto insegnamento da quei terribili fatti verificatisi nell'agosto del 2001. Bastavano già le condanne della Diaz – prosegue – a farci sostenere che simili scelte fossero, quantomeno, inopportune. A ciò aggiungo come molti di quegli episodi non sono stati chiariti del tutto e non mi riferisco agli autori materiali delle torture ma a tutta quella scala gerarchica che, nel tempo, ha fatto carriera e che non avrebbe, a mio parere, mai potuto o dovuto ricoprire incarichi operativi".

Si tratta di problemi "sensibili" anche sul piano internazionale, vista l'importanza di incarichi di questo tipo. Pensa, chiediamo al segretario generale del Silp Cgil, che ci possano essere dei riflessi in negativo? "Non abbiamo fatto né stiamo facendo una bella figura neppure all'esterno – questa la risposta – se si pensa che la Cassazione ebbe a sancire che quei fatti avevano gettato discredito sulla Nazione agli occhi del mondo intero".

(jobnews 27 dicembre)



Denunce e reati, dati in chiaroscuro

Cambiare paradigma sicurezza del nostro Paese

"I dati sulle denunce e sui reati diffusi dall'Istat vanno visti in chiaroscuro, ricordando sempre che sono riferiti a due anni fa. Bisogna comunque porre l'accento sul calo degli omicidi e delle rapine, dovuto al buon lavoro delle forze di polizia. Ciononostante non possiamo d'altro canto sottacere l'aumento delle estorsioni, delle truffe e delle frodi informatiche, reati che richiedono un forte impegno su versanti complessi e delicati che necessitano di indispensabili quanti opportuni interventi sul versante delle risorse e della formazione del personale. Tutto questo in un quadro in cui la percezione di insicurezza e il rischio criminalità crescono in molte aree del nostro Paese".

Lo afferma Daniele Tiszone, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil, commentando i dati diffusi dall'Istat. "Non esiste una ricetta pronto uso per questi problemi - dice Tiszone - e con certe soluzioni semplicistiche e populistiche non si va da nessuna parte. Il vero investimento da fare sul tema della sicurezza è quello sulle lavoratrici e sui lavoratori in divisa, sulla loro maggiore presenza nei territori, sulla

necessità di nuove assunzioni, sulla capacità di poter realmente incidere sulla prevenzione dei reati e non solo sulla repressione riconoscendo, ai medesimi, quella specificità spesso sbandierata ma mai riconosciuta a pieno, in particolare, dal punto di vista retributivo". "Bisogna cambiare il paradigma della sicurezza in Italia - conclude il segretario del Silp Cgil - e per farlo serve un grande sforzo culturale da parte di tutti noi, delle istituzioni, dei partiti, della società civile.

La sicurezza, come la sanità e la scuola, deve tornare ad essere un investimento e non un peso. Non possiamo pensare di tagliare presidi come è avvenuto negli ultimi 15 anni riducendo, uomini, mezzi, strutture o apparati. Non possiamo pensare, soprattutto, di intervenire sempre sulla base delle emergenze o ex post, ritenendo che la soluzione la si possa individuare unicamente con inasprimenti di pene. L'emergenza carceraria dimostra l'esatto contrario. La prevenzione, torno a ripeterlo, è la via maestra da percorrere".

(Ansa 28 dicembre)



9° corso per Vice Ispettore della Polizia di Stato Decorrenza giuridica



Il giorno 22 dicembre la Segreteria Nazionale scrive al Dipartimento

OGGETTO: 9° corso per Vice Ispettore della Polizia di Stato. Decorrenza giuridica.

A seguito delle recenti esternazioni di codesto Dipartimento in ordine alla decorrenza giuridica della nomina a Vice Ispettore della Polizia di Stato per i frequentatori del 9° di formazione attualmente in fase di svolgimento, si rende necessario ribadire alcuni concetti.

L'Amministrazione non può disconoscere le aspettative di questa parte significativa del personale che rivendica legittimamente la retrodatazione nell'inquadramento nel ruolo degli Ispettori, tenuto anche conto dei benefici di carriera – attraverso procedure concorsuali semplificate – che le “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia” riserva ai prossimi concorsi (fase transitoria) per Vice Ispettore, per i quali è sancita l'annualità dei bandi e la garanzia del mantenimento della sede di servizio. Sede di servizio, paradossalmente, non garantita per un'aliquota degli attuali corsisti, con i conseguenti riflessi negativi in ambito familiare. Corsisti che – va ricordato – sono stati sottoposti a un'abnorme durata della procedura concorsuale iniziata nel settembre 2013, con il superamento di ben quattro prove selettive.

Risulta obiettivamente insufficiente la previsione normativa contenuta nel testo delle “Disposizioni” sopra richiamate la clausola di salvaguardia che, con riferimento alla posizione dei frequentatori del 9° corso citato, all'art. 45, comma 24, recita: “...gli stessi precedono in ruolo i vincitori dei concorsi previsto dal presente decreto e sono iscritti in ruolo con decorrenza giuridica almeno dal giorno precedente”: al fine di impedire il loro scavalco da parte dei nuovi concorsi istituiti seguendo il principio dell'annualità.

Con tale disposizione, dopo ben sedici anni dall'entrata in vigore del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53 in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato si perde l'occasione di colmare il vuoto normativo che, inspiegabilmente, non estende la previsione dell'annualità già fissata per i ruoli dei Sovrintendenti e degli Ispettori Tecnici anche a quello degli Ispettori.

A ben vedere già nell'art. 13 del d. lgs. 53 del 2001 si prevedeva, per gli appartenenti al ruolo degli Ispettori, la copertura delle vacanze ricomprese nel triennio 31 dicembre 2001 – 31 dicembre 2004 mediante un concorso riservato, per il 65%, a personale interno: concorso bandito in realtà solo nel settembre 2013.

Peraltro, giova segnalare che le procedure del “Riordino” determineranno uno svuotamento della qualifica di Ispettore Capo in ragione del legittimo avanzamento del relativo personale nella qualifica superiore.

Pertanto, al fine di scongiurare forme di sperequazione, si rende necessario la predisposizione di una specifica norma da inserire nei prossimi decreti correttivi del vigente testo relativo alle “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia”, in cui venga contemplata una decorrenza giuridica, per la nomina a Vice Ispettore della Polizia di Stato per il 9° corso di formazione, anteriore all'anno 2013.

I DIRITTI NEGATI

PETIZIONE PROMOSSA DA CGIL ASSODIPRO FICIESSE SILP SULLA
ESTENSIONE DELLE LIBERTÀ SINDACALI E LA DEMOCRATIZZAZIONE
DEI LUOGHI DI LAVORO PUBBLICI, MILITARI E DI POLIZIA



La CGIL con la Legge di iniziativa popolare "Carta universale dei diritti universali del lavoro" ha proposto, tra le altre materie di estensione e innovazione dello Statuto dei lavoratori in un'ottica più inclusiva, anche di dare attuazione all'art. 39 della Costituzione con una traduzione legislativa della rappresentanza e della libertà sindacale come diritto certo ed esigibile per tutte le lavoratrici e lavoratori.

L'art. 39 della Costituzione difatti recita: <<L'organizzazione sindacale è libera. Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge. È condizione per la registrazione che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a base democratica. I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce>>.

Oggi non a tutti i lavoratori è riconosciuto il diritto alla rappresentanza sindacale e all'esercizio della contrattazione collettiva come strumento di garanzia e tutela delle condizioni di lavoro e del trattamento economico dei lavoratori, sia pubblici che privati.

Per tanta parte di dipendenti pubblici alcuni di questi diritti sono negati in virtù di leggi che limitano le loro libertà.

Un Paese democratico dovrebbe riconoscere nella libertà di rappresentanza e di opinione uno dei fondamenti della partecipazione delle persone e della propria crescita civile e sociale.

La Fp Cgil ha sostenuto fortemente la legge sulla rappresentanza nel Pubblico Impiego (l'art. 42 d.lgs. 165/2001) e ne chiede l'estensione, proponendo di recepire tutta la parte sulla democrazia nei luoghi di lavoro contenuta nel Testo Unico su democrazia e rappresentanza sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil il 10 gennaio 2014.

Ci sono tuttavia categorie di lavoratori pubblici che non hanno ancora la possibilità di esercitare appieno i diritti derivanti dall'art. 39 della Costituzione: ad esempio il personale "ripubblicizzato" come la Polizia Penitenziaria che, pur in presenza della democratizzazione prevista dalla legge 121/81 sia per la polizia di Stato che per quella Penitenziaria, non possono eleggere le RSU e non vedono portato a compimento il pieno riconoscimento della libertà sindacale. Limitazioni vigono anche per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che, pur non

avendo un esplicito divieto, non vedono le Amministrazioni predisporre gli atti per indire le elezioni delle RSU.

Ancor di più ciò vale per il personale appartenente alle Forze militari, per il quale chiediamo l'abrogazione e la riformulazione delle norme vigenti che privano alla radice i militari e gli operatori di polizia del diritto, sancito dalla Carta Costituzionale e dalla Carta Sociale Europea, di costituire associazioni professionali di carattere sindacale o aderire ad altre associazioni sindacali già costituite.

In particolare vi sono lavoratori che provengono dai comparti civili, come i dipendenti dell'ex Corpo Forestale dello Stato, forzatamente militarizzati per legge e che hanno perso le libertà sindacali e il diritto alla rappresentanza sindacale non in virtù di una scelta volontaria ma di una decisione del Governo.

Vorremmo libere elezioni e la loro indizione concomitante con i lavoratori dei comparti pubblici anche per la Dirigenza, a partire da quella Medica, Sanitaria e Amministrativa.

I lavoratori devono poter scegliere i loro rappresentanti in modo libero e trasparente, devono poter esercitare liberamente l'adesione ad un sindacato democratico e i delegati e rappresentanti sindacali devono essere sottratti ai ricatti della legislazione e degli atti unilaterali e poter contrattare sulle condizioni di lavoro, sull'organizzazione del lavoro e su tutti i riflessi che derivano dal rapporto di lavoro in tema di diritti e garanzie anche nei comparti del Soccorso, della Sicurezza e della Dirigenza.

Se sostieni la battaglia per garantire:

- libere elezioni RSU per la Polizia Penitenziaria e i Vigili del Fuoco
- libere elezioni per i comparti della Dirigenza Pubblica
- libere elezioni per le rappresentanze militari
- la democratizzazione delle forze militari e l'estensione delle libertà sindacali
- inserimento nei CCNL dei Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche il recepimento del Testo Unico su Democrazia e rappresentanza prevedendo che su accordi e contratti i lavoratori si esprimano

Firma anche tu la Petizione promossa da: CGIL, FP-CGIL, FICIESSE, ASSODIPRO, SILP-CGIL.



FIRMA LA PETIZIONE - [CLICCA QUI](#)



Clicca qui

**IN DISTRIBUZIONE GRATUITA
SUI LUOGHI DI LAVORO!**



Circolari

Scrutini Ruoli Sovrintendenti Assistenti ed Agenti riferiti al 31.12.2017

[Clicca qui](#)

Disciplina della Dirigenza in attuazione della revisione dei ruoli della Polizia di Stato

[Clicca qui](#)

Riordino e revisione dei distintivi di qualifica, newsletter del 27 dicembre 2017

[Clicca qui](#)

Concorso 1500 posti a Vice Commissario della Polizia di Stato. Pubblicazione data inizio della valutazione dei titoli.

[Clicca qui](#)

Limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici in Polizia, schema di regolamento norme

[Clicca qui](#)

Dai territori

Oristano: Questura. Criticità. Intervento col Dipartimento

[Clicca qui](#)

Torino: Intervista a Nicola Rossiello - Il Silp: il governo della città non lo ha aiutato - «Per il questore 8 mesi come 8 anni Il governo della città non ha aiutato»

[Clicca qui](#)

Iscriviti alla nuova NEWSLETTER del SILP CGIL

NEWSLETTER SILP CGIL

Ogni lunedì mattina
le notizie aggiornate,
le news più significative
degli ultimi 7 giorni.

ISCRIVITI ADESSO



Prova il nostro innovativo servizio gratuito: ogni lunedì mattina sulla tua mail le notizie più importanti della settimana e gli ultimi aggiornamenti.

ISCRIVITI ADESSO!

[clicca qui](#)

Ricevi le nostre news
in tempo reale sul tuo
smartphone o tablet

Clicca qui e iscriviti
adesso al canale
TELEGRAM

@ **SILP CGIL**
telegram.me/silpcgil



Il Silp Cgil lancia un nuovo servizio gratuito per tutti i colleghi: un canale informativo che sfrutta la piattaforma Telegram e che offre la possibilità di essere informati delle ultime novità relative al nostro mondo e al comparto sicurezza in assoluta comodità, sul proprio cellulare.

Il canale Telegram offre numerosi vantaggi:

- ci si può iscrivere e togliere quando si vuole;
- le notizie vengono trasmesse sotto forma di link con una anteprima che contiene già i contenuti essenziali della notizia e che non obbliga all'apertura del link stesso;
- immagini, video e files inviati sul canale Telegram non intasano la memoria del telefonino perché sfruttano quella del server (diversamente da Whatsapp)
- aggiornamento istantaneo grazie all'attivazione delle notifiche.

www.unitelmasapienza.it**AREA GIURIDICA**

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE
DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA SICUREZZA
AMMINISTRAZIONE E FORNITURE
ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA E INFRASTRUTTURE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT
DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE SANITARIE
MANAGEMENT E GOVERNAMENTO DELLE ENDE PUBBLICHE
MANAGEMENT DELLE ENDE PUBBLICHE

AREA ECONOMICA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
IN GIURISPRUDENZA

DIRITTO DELLA SOCIETÀ E DELL'FORMAZIONE
DIRITTO MERCATI, IMPRESA

DIRITTO, LEGGI E COMUNI ALTERNATIVE
DIRITTO, ORGANIZZAZIONI, RELAZIONI INTERNAZIONALI,
DIRITTO E SISTEMI
PONDERO PER GLI STUDENTI ISCRITTI NEGLI ANNI PRECEDENTI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE
DELL'ECONOMIA AZIENDALE

ECONOMIA AZIENDALE
ECONOMIA AZIENDALE, FABBISOGNI ECONOMICI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA,
MANAGEMENT E INNOVAZIONE

ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE
ECONOMIA, TECNOLOGIA, INNOVAZIONE

AREA INFORMATICA

CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA
IN NO, SALITA TELECOMUNICAZIONI

AREA ARCHEOLOGICA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CLASSICA
ARCHAEOLOGY IN LINGUA INGLESE

AREA PSICOLOGICA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE
PSICOLOGICHE

solo per gli iscritti

**500€** DI RISPARMIO SULLE
QUOTE D'ISCRIZIONE

PER L'ANNO ACCADEMICO 2017/2018

*e se sei un giovane under 26
o un ex studente della Sapienza
il risparmio aumenta!*

**CONTACT CENTER: 06-81100288**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 9-13 E ORE 14-17

MAIL: info@unitelmasapienza.it

PER POTER USUFRUIRE DELL'AGEVOLAZIONE ECONOMICA, LO STUDENTE DOVRÀ PRESENTARE LA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE AL
SILP CGIL - SINDACATO ITALIANO LAVORATORI POLIZIA DI STATO, PENA LA NON APPLICABILITÀ DELLE PREVISTE AGEVOLAZIONI.

[Per visualizzare la convenzione clicca qui](#)



La tua laurea in **SCIENZE POLITICHE
E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

curriculum INVESTIGAZIONI E SICUREZZA

*a soli 750 € annui
esclusivamente per gli iscritti Silp Cgil*

CFU (Crediti Formativi Universitari)

I corsi, le esercitazioni e i tirocini svolti dal personale della Polizia di Stato, saranno riconosciuti dall'Università in misura non superiore a 12 CFU.

Spese di iscrizione e di altri oneri

Le tasse e i contributi di immatricolazione e iscrizione, dovuti all'Università della Tuscia dagli interessati iscritti al SILP CGIL - Sindacato Italiano Lavoratori della Polizia di Stato, ammontano a € 750,00 annui da versare in due rate:

Prima rata: € 350,00

Seconda rata: € 400,00

Università degli Studi della Tuscia Via S.M. in Gradi n.4, 01100 Viterbo - N.Verde 800 007464
sito: www.unitus.it - email: infoferme@unitus.it - PEC: protocollo@pec.unitus.it

Per visualizzare la convenzione clicca qui



&



LA TUA LAUREA ADESSO!

PERCORSO BREVE

Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2° e il 3° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

PERCORSO MAGISTRALE

Laurea quinquennale in Giurisprudenza. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2°, 3°, 4° e 5° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

ALTRI PERCORSI FORMATIVI

4 Corsi di laurea triennale (Scienze motorie, Ingegneria, Economia Aziendale, Scienze Turistiche) e 3 Bienni Specialistici (Scienze pedagogiche, Scienze economiche, Management dello sport). Più di 60 Master di Primo e Secondo Livello. Sconti e agevolazioni anche per i familiari. Possibilità di richiedere le 150 ore di permesso studio.

PERCHÉ ISCRIVERSI CON NOI

- * Lezioni On line 24h su 24h
- * Nessun acquisto di libri
- * Test di valutazione per l'autoapprendimento
- * Servizio di assistenza e tutoraggio
- * 58 sedi di esami in Italia

INFO E IMMATRICOLAZIONI

Inviare il proprio curriculum a:
mainforce@unipegaso.it
 infotel 06.855.31.30
 Centro Alti Studi Main Force
 Via Po, 162 - 00198 Roma

CENTRO ALTI STUDI



Per poter usufruire dell'agevolazione economica, lo studente dovrà presentare la certificazione di iscrizione al SILP CGIL - Sindacato Italiano Lavoratori Polizia di Stato, pena la non applicabilità delle previste agevolazioni.

[Per visualizzare la convenzione clicca qui](#)

OFFERTA AUTUNNO 2017




COMPENDIO DI DIRITTO PENALE

Parte generale e parte speciale

edizione 2017 - isbn 9317-357-5

euro 12,00

Anziché euro 20,00

(spedizione gratuita e sino ad esaurimento scorte)

COMPENDIO DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE

la normativa e la prassi

edizione 2017 - isbn 9317-356-8

euro 15,00

Anziché euro 25,00

(spedizione gratuita e sino ad esaurimento scorte)

Come acquistare

Termine per la raccolta delle prenotazioni: **15 dicembre 2017**

Le prenotazioni dovranno essere raccolte a cura delle Segreterie Territoriali **Silp Gcil**

WWW.LATRIBUNA.IT



[Per visualizzare la convenzione clicca qui](#)

La Tribuna

**SCONTO DEL 20% SUL PREZZO
DI COPERTINA DI TUTTI I
PRODOTTI CARTACEI EDITI
DALLA CASA EDITRICE
LA TRIBUNA**

Catalogo consultabile sul sito www.latribuna.it

CODICE PENALE
I LEGGI COMPLEMENTARI
2017
I codici vigenti

**CODICE PENALE
ANNOTATO**
CON LA GIURISPRUDENZA
2017
I codici vigenti

**CODICE DI
PUBBLICA
SICUREZZA
E LE LEGGI PER
LE FORZE DELL'ORDINE**
2016
I codici vigenti

SILP
CGIL

Per i tuoi ordini rivolgiti alla Segreteria Provinciale
SILP CGIL, pagherai solo dopo aver ricevuto la merce.

[Per visualizzare la convenzione clicca qui](#)

FINANZIAMENTI

ROSY

DIAMO CREDITO AI TUOI PROGETTI

Finanziamenti Rosy offre un'ampia scelta di prodotti di credito che si adattano ad ogni tipo di spesa e a diverse tipologie di consumatori.

Tassi d'interesse competitivi solo per gli iscritti



**PRESTITI PERSONALI
CESSIONI DEL QUINTO
CONSOLIDAMENTO DEBITI**

Contattaci per un preventivo gratuito

Sede: **Via Vincenzo Monti 86 - 20145 Milano**

Telefono: **02 43981785 - 02 89076874**

Fax: **02 89076873**

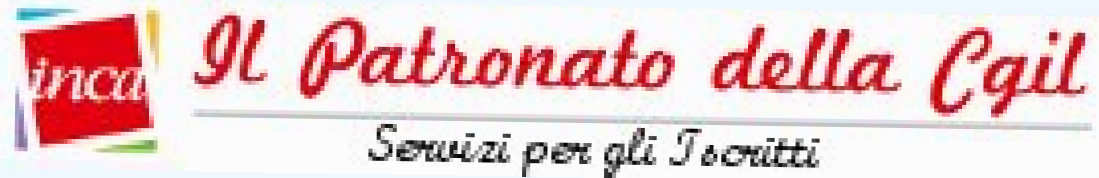
Cellulare: **339 5924498 - 340 1005984**

Email: **finanziamentirosy@libero.it**



Finanziamenti Rosy - Agenzia in Attività Finanziaria S.r.l. Iscritta all'albo degli agenti in attività finanziaria col n.83938 - E' agente di Eurocqs S.p.a. iscritta al n. 117 dell'Albo Unico tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs 385/1993 ("TUB") specializzata nel mercato della cessione del quinto e delegazioni di pagamento.

CONVENZIONI SILP CGIL



[per informazioni clicca qui](#)

La tua agenda, tessera e calendario Silp Cgil 2018!



iPol tornerà il 12 gennaio 2018



Selezione contenuti, titoli e immagini a cura di Pierlucciano Mennonna, segretario nazionale

Seguici su twitter, facebook e youtube

